

La green economy rilancia l'impresa

Pubblicato: Martedì 21 Aprile 2015



La **Green Economy** rilancia l'economia delle imprese. Questo il tema del quinto e ultimo appuntamento con le Assemblee dei Gruppi merceologici dell'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, in preparazione dell'Assemblea Generale, che si terrà il **3 giugno a Malpensafiere**. L'evento, ambientato alla **LIUC-Università Cattaneo**, è stato una plenaria che ha visto coinvolti cinque comparti merceologici diversi tra loro: i Gruppi **“Chimiche, Farmaceutiche e Conciarie”, “Gomma e Materie Plastiche”, “Cartarie, Editoriali e Poligrafiche”, “Materiali da Costruzione, Estrattive e Cave” e “Servizi Infrastrutturali e Trasporti”**. Cinque settori che all'interno dell'Unione Industriali contano un totale di 337 imprese per **22.818 addetti**. In pratica il 27,5% delle aziende associate e il 34,4% della loro forza lavoro.

Protagonista dell'incontro **Marco Frey**, presidente del Comitato scientifico Fondazione Symbola, su un tema particolarmente attuale **“La green economy: quando la sostenibilità contribuisce al rilancio della competitività d'impresa”**.

Spunto di partenza il rapporto **GreenItaly 2014** che mette in luce come **le imprese che investono nel green siano poi quelle con maggior tasso di orientamento all'export e all'innovazione**. «Coloro che hanno raggiunto un buon livello di competitività – ha spiegato il professor Frey – manifestano, accanto ad altre dinamiche di mercato, una buona propensione green: questo vale anche per le Piccole e Medie Imprese che rivelano, in particolare, la loro capacità di innovazione di prodotto valorizzando l'elemento sostenibile».

Il rapporto Greenitaly dal 2011 fa il punto su **“un'economia capace di produrre benessere, di migliore qualità e più equamente esteso, migliorando la qualità dell'ambiente e salvaguardando il capitale naturale”**. I dati del rapporto annuale di Unioncamere e Fondazione Symbola mettono in evidenza come la **green economy abbia prodotto dal 2008 ben 101 miliardi di euro di valore aggiunto** (10,2% dell'economia nazionale) e **3 milioni di posti di lavoro (green jobs)**. In pratica, **più di un'impresa su cinque** (quasi una su tre per il manifatturiero) ha scommesso sulla green economy, per un totale di 341.500 aziende italiane (circa il 22%) che hanno investito in tecnologie per ridurre l'impatto, risparmiare energia e contenere emissioni. Nella **manifattura, il 25,8%** delle imprese eco-investitrici ha visto crescere il proprio fatturato nel 2013. Senza contare le quasi 33.500 start-up green. Per quanto riguarda la localizzazione delle imprese, la green economy è diffusa in modo piuttosto uniforme sul territorio nazionale, ma ha nel Nord del Paese il suo punto di forza: si trovano qui quasi 170 mila imprese. E' la Lombardia a guidare la classifica regionale per numero di imprese.

Accanto a questi dati, l'economia verde sarebbe sempre più apprezzata dai **consumatori: il 78%**, secondo il sondaggio condotto da **SWG** per il rapporto, si dichiara disposto a spendere di più per prodotti/servizi eco-sostenibili.

Il nostro Paese avrebbe, quindi, reagito alla crisi conquistando nuovi mercati e diversificando la propria specializzazione, puntando anche sulla green economy, che ha permesso a molte imprese del **made in Italy** di tornare ad essere competitive e di riposizionarsi su nicchie ad alto valore aggiunto. Inoltre, grazie alle realtà che puntano sull'efficienza, l'Italia vanta importanti primati sul fronte dell'ambiente a livello europeo: siamo, ad esempio, una delle economie a minore intensità di carbonio dell'Ue e campioni europei nell'industria del riciclo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it